



## C.P. MARIA, MADRE DELLA SPERANZA - RHO

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

SETTIMANA DELLA VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE

30 GIUGNO 2024

NR.25/2024

### VACANZE:

#### UNA SOSTA ALL'OASI DEL CUORE!

Eccoci a concludere un altro anno pastorale! È tempo di augurarci buone vacanze!

L'oratorio estivo è ormai al giro di boa, ci prepariamo a vivere l'esperienza della vita comune nelle vacanze con i ragazzi e gli adolescenti. Anche le famiglie avranno, nelle prossime settimane la possibilità di regalarsi giorni di riposo.



Ma cosa significa vivere delle "buone vacanze"?

Fare delle buone vacanze è vivere una sosta all'oasi del cuore ... sì, è innanzitutto il cuore che chiede ristoro! Ha detto Papa Francesco: *"Il Signore sa quanto la vita può essere pesante. Sa che molte cose affaticano il cuore: delusioni e ferite del passato, pesi da portare e torti da sopportare nel presente, incertezze e preoccupazioni per il futuro. E così, impariamo ad andare da Gesù e, mentre nei mesi estivi cercheremo un po' di riposo da ciò che affatica il corpo, non dimentichiamo di trovare il ristoro vero nel Signore"*.

Trovare ristoro per il cuore!

Innanzitutto coltivando la memoria di ciò che abbiamo vissuto nell'anno trascorso: quante cose hanno segnato la nostra vita! Gioie, conquiste, fatiche, delusioni... ma proprio queste cose ci hanno fatto crescere e sono diventate vita nella nostra vita e per questo è importante

ricordarsene, tenere accesa nel cuore la loro memoria. Occorre poi accendere il nostro quotidiano con la luce della presenza di Dio. Ecco allora l'invito a mettersi in ascolto della sua parola che è *"lampada per i nostri passi"*. È il Vangelo che, letto ogni giorno, ci aiuta a riconoscere che

Dio è qui, nella mia vita, nella mia storia! Proviamo lungo i giorni di questa estate a prendere l'impegno di leggere ogni giorno un passo del Vangelo: ci accorgeremo che nelle parole Dio cammina al nostro fianco.

Ed è proprio questa presenza che ci

chiama a sognare! A guardare al futuro con speranza. Consegnando alla Chiesa la Bolla di indizione del Giubileo ha detto papa Francesco: *"Di speranza, abbiamo bisogno. Ne ha bisogno la società in cui viviamo, spesso immersa nel solo presente e incapace di guardare al futuro; ne ha bisogno la nostra epoca, che a volte si trascina stancamente nel grigiore dell'individualismo e del 'tirare a campare'. Di speranza ha bisogno la Chiesa, anche quando sperimenta il peso della fatica e della fragilità. E di speranza ha bisogno ciascuno di noi: le nostre vite talvolta affaticate e ferite, i nostri cuori assetati di verità, di bontà e di bellezza, i nostri sogni che nessun buio può spegnere. Tutto, dentro e fuori di noi, invoca speranza e va cercando, anche senza saperlo, la vicinanza di Dio"*.

Con questi sentimenti nel cuore, ci auguriamo buone vacanze!

*Il Signore vi benedica!*

*don Diego*

**«Basta.**

## **L'amore che salva e il male insopportabile»**

### **Ecco la Proposta pastorale 2024-2025**

È lo stesso Arcivescovo a spiegare, nell'Introduzione, il significato di un titolo provocatorio: «La Proposta pastorale invita a rinnovare la fiducia nella grazia di Dio che basta per perseverare nella vita cristiana e propone di dire “basta!” al male con cui i figli degli uomini tormentano gli altri e se stessi».

Richiamando la Lettera di san Paolo ai Corinzi e gli scritti di santi come Teresa d'Avila e Ignazio di Loyola, monsignor Delpini spiega che «lo smantellamento della nostra superbia apre uno spazio in cui si fa percepibile in modo limpido che tutto è frutto del dono del Signore, potenza sua che si manifesta proprio nella nostra debolezza (...). Questo ci dona anche la chiarezza e il coraggio di dire “basta” a quanto fa dimenticare il dono del Signore o a quanto lo contrasta esplicitamente».

### **Il nuovo Messale**

Dopo avere ricordato che «il centro della proposta pastorale è sempre l'anno liturgico, ossia la celebrazione del mistero di Cristo, che si distende nell'arco temporale dell'anno» e avere richiamato la necessità di «evitare un consumo individualistico della Messa», l'Arcivescovo ricorda che il prossimo anno pastorale, al via nella Diocesi il 7 settembre, sarà quello dell'introduzione della seconda edizione del Messale Ambrosiano, «occasione per riprendere il tema del celebrare, per rendere le celebrazioni attrattive ed edificanti per tutto il popolo di Dio».

### **Acutis santo e i 1700 anni da Nicea**

Vengono poi citati, e collegati al tema della Proposta, altri due appuntamenti del nuovo anno: la canonizzazione di Carlo Acutis («invito a guardare al giovane Carlo per diventare con lui amici di Gesù, per riconoscere che le debolezze personali sono il luogo in cui si manifesta la forza misteriosa di Dio») e i 1.700 anni dal Concilio di Nicea («nei primi secoli della storia della Chiesa i cristiani hanno molto pregato, pensato, sofferto per difendere l'essenziale verità a proposito di Gesù, vero Figlio di Dio che ci rende figli di Dio»).

### **Il Giubileo**

Ma il 2025 sarà caratterizzato, soprattutto, dal Giubileo della Chiesa universale, al via il prossimo 24 dicembre. Richiamando la tradizione biblica della sospensione dello sfruttamento intensivo della terra, l'Arcivescovo, nel capitolo intitolato «Lasciate riposare la terra», scrive: «La tradizione operosa che caratterizza le nostre comunità e l'inclinazione spontanea degli operatori pastorali sono esposte alla tentazione di diventare un protagonismo frenetico. Ritengo pertanto doveroso richiamare a riconoscere il primato della grazia e quindi l'irrinunciabile dimorare nella dimensione contemplativa della vita, nell'ascolto della Parola e nella centralità della Pasqua di Gesù che si celebra nell'Eucaristia». Dunque, aggiunge, «nell'anno giubilare è opportuno che ci



sia un tempo, per esempio il mese di gennaio, non tanto per ulteriori riunioni e discussioni, ma per sospendere, per quanto è possibile, le attività ordinarie e vivere un “tempo sabbatico”, dedicato non a fare qualche cosa, ma a raccogliersi in una preghiera più distesa, in conversazioni più gratuite, in serate familiari più tranquille».

### **Curare la Riconciliazione**

Il Giubileo e, più in generale, «l'annuncio della salvezza, la proclamazione del Vangelo, la pratica della *lectio* perché la Parola di Dio sia lampada per il cammino della vita, invitano ad accogliere il dono della vita nuova. La “vita vecchia” è insopportabile: basta con il peccato!». Da qui, anzitutto, un richiamo a dedicare una speciale attenzione al sacramento della Riconciliazione, «esposto al rischio di un'enfasi sproporzionata sul “dire i peccati”, piuttosto che sul celebrare la grazia del perdono. È esposto anche al rischio di essere una pratica troppo individualistica. Pertanto è saggio proporre, motivare e curare la celebrazione comunitaria della Riconciliazione con confessione e assoluzione individuale».

### **«Basta con la guerra!»**

Dalla dimensione personale e comunitaria del peccato, la riflessione dell'Arcivescovo si sposta poi su quella sociale, con riferimento in particolare ai conflitti in corso: «Noi figli e figlie di Dio, discepoli di Gesù e tutti gli uomini e le donne di buona volontà e di buon senso – scrive tra l'altro monsignor Delpini -dobbiamo essere uniti nel gridare: basta con la guerra! La fiducia nell'umanità, nelle istituzioni, nella cultura, nelle religioni è messa a dura prova. Ci sembra di essere inascoltati da politici impotenti e forse inclini piuttosto a incrementare gli armamenti che a costruire la pace». Seguono alcuni suggerimenti su come le comunità cristiane potrebbero concretamente promuovere una educazione alla pace.

### **Il Cammino sinodale**

Il documento è poi completato da una seconda parte – «Annuncio, missione, sinodalità: ricordati del cammino percorso» – in cui l'Arcivescovo ripercorre i passi compiuti in questi anni dalla Chiesa ambrosiana «con l'intenzione di mettere al centro la missione, così da farne memoria riconoscente, per rilanciare il suo cammino, in obbediente ascolto a quanto il Sinodo dei Vescovi e il cammino sinodale delle Chiese in Italia ci stanno proponendo». Vengono quindi ricordate tappe fondamentali come la creazione delle Comunità pastorali (sotto l'episcopato del cardinale Tettamanzi), la celebrazione del Sinodo minore “Chiesa dalle genti” e più recentemente la creazione delle Assemblee sinodali decanali e il rinnovo dei Consigli pastorali di Parrocchie e Comunità pastorali.

«In una società innovativa, operosa, aperta e insieme incerta, spaventata, disperata – conclude monsignor Delpini -, insieme con tutta la Chiesa italiana la nostra comunità cristiana ambrosiana vive la fecondità del seme, del sale, del lievito perché si conferma e si riconosce come il tralcio unito alla vite che solo così può portare molto frutto, secondo la promessa e lo stile di Gesù».



## **CARITAS S. MAURIZIO - TERRAZZANO** **AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA**

Sabato 6 e domenica 7 luglio prima e dopo le Sante Messe,  
in fondo alla Chiesa, (Battistero)

**raccolta di generi alimentari a lunga conservazione,**  
(olio, tonno, latte, legumi, pasta, zucchero, caffè, riso, pelati), e offerte.

Ringraziamo per la generosità.

**Nel mese di giugno sono stati raccolti : Generi alimentari: Kg. 45 - Offerte : 340€**

### **ORARI SANTE MESSE FESTIVE DA DOMENICA 7 LUGLIO A DOMENICA 25 AGOSTO**

**Sabato - Vigiliari**

**ore 17.00 a S. Maurizio**

**ore 18.00 a Maria Ausiliatrice**

**ore 18.30 a S. Pietro**

**Domenica**

**ore 8.00 a S. Croce**

**ore 9.30 a S. Maurizio**

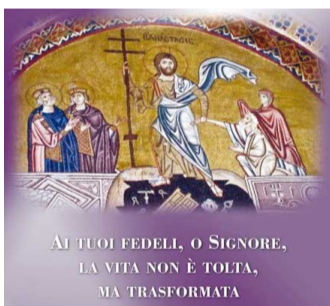
**ore 10.00 a S. Pietro**

**ore 10.30 a Maria Ausiliatrice**

**ore 18.00 a S. Croce**

**Da lunedì 24 giugno al 30 agosto**

**è sospesa la S. Messa feriale delle ore 18.00 a Maria Ausiliatrice**



**Lunedì 1 luglio alle ore 21.00 a San Pietro**

**UFFICIO GENERALE DEI DEFUNTI**

*È sospesa la S. Messa delle ore 18.30*

**DA LUNEDÌ 1 LUGLIO QUARTA SETTIMANA DI ORATORIO ESTIVO**  
**NEI NOSTRI TRE ORATORI per bambini, ragazzi e animatori.**

**Ecco gli orari delle segreterie**

- **ORATORIO TERRAZZANO:** Lunedì e giovedì dalle 17.00 alle 18.00.
- **ORATORIO MAZZO:** Lunedì, martedì e giovedì dalle 17.00 alle 18.30.
- **ORATORIO SAN PIETRO:** Lunedì e martedì dalle 08.00 alle 09.00;  
Mercoledì e Giovedì dalle 17.00 alle 18.30.



*Solo per acquisto dei buoni pasto presso la segreteria parrocchiale di San Pietro in via Gorizia il lunedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00.*

**Nel mese di luglio la segreteria della Parrocchia San Pietro**  
**sarà aperta da lunedì a venerdì dalle ore 17.30 alle ore 18.30.**





# LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

## SETTIMANA DELLA VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE



LUNEDI' 1  Feria	Luca 8,34-39	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 21:00 Ufficio Generale dei defunti in S. Pietro
	<i>Il Signore è la forza del suo popolo</i>	
MARTEDI' 2  Feria	Luca 8,40-42a.49-56	08:30 S. Messa in S. Croce 18:30 S. Messa in S. Pietro 20.30 S. Messa in S. Maurizio
	<i>Lodate il Dio del cielo, il suo amore è per sempre</i>	
MERCOLEDI' 3  S. Tommaso apostolo  Festa	Giovanni 20,24-29	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Si proclamano a tutti i popoli la salvezza del Signore</i>	
GIOVEDI' 4  Feria	Luca 9,18-22	08:30 S. Messa in S. Croce 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Su tutte le genti eccelso è il Signore</i>	
VENERDI' 5  S. Antonio Maria Zaccaria  Memoria	Luca 9,23-27	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Dio regna su tutte le nazioni</i>	
SABATO 6  Feria	Luca 22,24-30a	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Venite, adoriamo il Signore,</i>	<b>17:00 S. Messa in S. Maurizio</b> <b>18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice</b> <b>18:30 S. Messa in S. Pietro</b>
DOMENICA 7  VII dopo Pentecoste	<b>Giovanni 16,33 -17,3</b>	<b>08:00 S. Messa in S. Croce</b> <b>09:30 S. Messa in S. Maurizio</b> <b>10:00 S. Messa in S. Pietro</b>
	<i>Il Signore dà vittoria al suo consacrato</i>	<b>10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice</b> <b>18:00 S. Messa in S. Croce</b>

*Buona domenica*

**La pubblicazione del notiziario parrocchiale riprenderà domenica 7 settembre**

### CONTATTI

**Santa Croce – 02 9390 3195   San Maurizio – 02 9390 3356   San Pietro – 02 9301 767**